

I NUMERI

250.000 euro

Lerisorse

Sono i finanziamenti stanziati dalla Fondazione **The Place of Wonders** dal 2022 per la formazione. Un investimento nel tempo perché le competenze dei maestri possano diventare il patrimonio professionale dei giovani

30

Gli studenti

Sono i giovani sostenuti da The Place of Wonders attraverso percorsi di formazione nei mestieri d'arte, per accompagnare una nuova generazione dall'apprendimento alla pratica del mestiere

35

Le realtà coinvolte

Le botteghe, i laboratori e le imprese che compongono la rete di **The Place of Wonders**. Luoghi di produzione e conoscenza attraverso cui scoprire i territori, incontrare gli artigiani e comprendere il valore del lavoro

Artigianato, lusso e formazione The Place investe sui giovani talenti

Attenzione ai prodotti del territorio e alle creazioni delle aziende di eccellenza. Un modello di accoglienza premiato dalla Regione

di **SIMONA POLI**

Artigianalità e lusso, un binomio non scontato in una città come Firenze che spesso cede alle logiche del turismo meno attento alla qualità. La filosofia che guida tutte le attività di **THE PLACE** risponde invece a una logica imprenditoriale che è l'esatto contrario dell'omologazione alga degli hotel di alta fascia e dell'accoglienza rivolta anche a un pubblico che non sente il bisogno di immergersi davvero in una realtà che non conosce. In questo Boutique hotel di sole venti camere di proprietà della famiglia Babini si respira Firenze, con una contaminazione vitale e continua tra "dentro" e "fuori", tra gli interni animati dall'attività dell'albergo e l'esterno affacciato sulla basilica di Santa Maria Novella e una piazza piena di gente in movimento. Il criterio dominante è quello della cura per il territorio, inteso in senso ampio, dalla scelta dei prodotti a km0 di piccoli coltivatori e allevatori locali all'uso dei manufatti creati dalla sapienza della tradizione, del lavoro, dell'autenticità. Tutto è originale e tutto parla della città, nella sua espressione più alta. A partire dal ristorante "The Kitchen & The Bar" - che vede al timone lo chef Asso Migliore - che utilizza le porcellane Ginori, selezionate in un mix libero tra le collezioni casa di Gio Ponti a Oriente Italiano, Contessa, Voliere, Cirque des Merveilles. I bicchieri in cristallo sono della Moleria Locchi, le macine per sale e pepe hanno la firma Chiarugi 1952, i calici d'argento sono realizzati da Pampaloni, azienda fiorentina dal 1902. La cucina toscana contemporanea esprime fin nel dettaglio l'attenzione per le materie prime del territorio e la carta dei vini ne è il riflesso. Persino i menù sono stampati dalla Tipografia Artistica Fiorentina: il carattere tipografico è stato disegnato appositamente ispirandosi a Leon Battista Alberti, il genio del Rinascimento fiorentino che disegnò la facciata di Santa Maria Novella.

A supportare questo complesso lavoro di immagine c'è la sostanza del sostegno offerto alla preparazione dei giovani dalla



THE PLACE Firenze. A destra Claudio Meli e Michela Canzi Blanc

Fondazione The Place of Wonders, nata nel 2022 per difendere e valorizzare la tradizione dell'artigianato creando opportunità di lavori e di crescita per le nuove generazioni attraverso borse di studio e percorsi formativi nel laboratorio Lao Le Arti Orafe. Cinque euro per ogni prenotazione nella collezione di hotel della famiglia Babini, The Hospitality Experience (Firenze, Venezia, Umbria), vengono destinati alla Fondazione. «Voglia-

mo contrastare la scomparsa delle piccole botteghe», spiega Michela Canzi Blanc, presidente di **The Place of Wonders** e proprietaria degli hotel insieme al marito **Carlo Babini**, «dando ai giovani la possibilità di imparare e ai maestri artigiani quella di insegnare. Nel 2027 finanzieremo tre tirocini di sei mesi in aziende e laboratori orafi per studentesse uscite dal triennio del Lao e organizzeremo corsi di orientamento». Il contributo alla forma-



zione è uno dei motivi che ha spinto la Regione Toscana ad assegnare nel luglio scorso l'onorificenza Festina Lente a Claudio Meli, general manager dell'hotel, che nel 2025 aveva vinto il premio Las Vegas come migliore albergatore indipendente del mondo. «**THE PLACE Firenze**», dice Meli, «è da sempre un punto di riferimento a livello internazionale per un viaggiatore sofisticato che non vuole essere solo un turista ma entrare nel tessuto della destinazione. Con il mio team prendiamo per mano gli ospiti e li accompagniamo alla scoperta della vera anima della città. Questo turismo più lento e fuori dai soliti cliché ci permette di attirare un pubblico di viaggiatori esperti, stanchi di sentir parlare di "experiences", e di accompagnarli in luoghi normalmente chiusi al pubblico». Un soggiorno, insomma, che sia anche viaggio, vita, conoscenza.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

La proprietà intellettuale "A" riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa "A" da intendersi per uso privato

